LA DENUNCIA

Il comitato cittadino di Case Rosse: «Un nido vicino a un inceneritore»

«Stamattina a Case Rosse aprirà un nuovo asilo nido. Una trappola mortale. Visto che la scuola si trova vicino ad un inceneritore di rifiuti tossici e nocivi». La denuncia arriva da Rocco Margapoti, responsabile dei comitati dei cittadini di Case Rosse che chiede la chiusura immediata dell'inceneritore. «Oggi - afferma - il V municipio inaugurerà il nido Case Rosse, che dovrebbe ospitare 48 bambini, peccato che accanto c'è un'azienda chimica, la Engelhard, classificata dal Comune di Roma e dall'Asl rmb come "Industria insalubre di 1° classe", dove per di più opera, 24 ore su 24, un inceneritore di rifiuti tossici e nocivi».

I Comitati, che da anni lottano per far delocalizzare questo inceneritore, sono convinti che i genitori non siano stati messi al corrente dei rischi che corrono i loro piccoli cari. «Per tenerli fuori dai pericoli - dice - il personale dell'asilo dovrebbe non aprire mai le finestre e non portare mai i bambini in giardino all'aperto. L'asilo dovrebbe essere messo in sicurezza il prima possibile. Chediamo che quest'inceneritore venga chiuso, perchè rappresenta un rischio per almeno centomila abitanti».

L'ASSESSORATO COMUNALE «VERIFICHEREMO»

«NON SAPEVAMO DELL'APERTURA, SE CI SARANNO PROBLEMI INTERVERREMO»

Pronta la risposta del comune di Roma: «Non eravamo a conoscenza dell'apertura di questo nido. Comunque verificheremo oggi stesso la situazione della scuola di via Iozzi e se risulteranno incompatibilità con la salute dei bambini interverremo immediatamente», dicono dall'assessorato alla scuola.

Ve.Cur.

Il Messaggero - *martedì 7 ottobre 2008*